



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 1/2019

Seduta del 17 gennaio 2019

Il giorno **17 gennaio 2019**, alle ore **14.00**, presso la **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. CSC n. 0079 del 15 gennaio 2019) per discutere sul seguente ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 18 dicembre 2018 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

1. Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, concernente la ripartizione tra le Province delle Regioni a statuto ordinario del contributo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole. (INTERNO)

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 889 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

2. Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione tra i Comuni interessati, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI, del contributo di 190 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale. (INTERNO)

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 893 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

3. Proposte dell'ANCI di interventi normativi in materia di finanza locale.

Esame ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281.

4. Calendario delle sedute della Conferenza Stato-città ed autonomie locali sino al 31 luglio 2019.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno – **CANDIANI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze – **CASTELLI**.

per le Città e le Autonomie locali:

il Presidente dell'ANCI – **DECARO**; il Sindaco di Valdengo, Vice Presidente Vicario dell'ANCI – **PELLA**; il Sindaco di Chieti – **DI PRIMIO**; il Sindaco di Pesaro – **RICCI**; il Presidente dell'UPI – **VARIATI**; il Presidente della Provincia di Vercelli – **VERCELLOTTI**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Il Sottosegretario **CANDIANI** rivolge i propri saluti e ringraziamenti agli intervenuti, facendo presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Salvini impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni.

Rileva che l'ordine del giorno reca *“Approvazione del verbale della seduta del 18 dicembre 2018 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali”*.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **approva il verbale della seduta del 18 dicembre 2018 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.** (All. 1)

Il Sottosegretario **CANDIANI** introduce il **punto n. 1 all'o.d.g.** recante *“Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, concernente la ripartizione tra le Province delle Regioni a statuto ordinario del contributo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole.”*

Il **Presidente VARIATI** rappresenta che è necessario un rinvio affinché possa essere raggiunta l'intesa.

Osserva, inoltre, che non sono ancora disponibili i dati della Provincia di Lucca e che sono da riesaminare, per quanto concerne il rendiconto 2017, i dati relativi alle Province di Vibo Valentia e Caserta, che sono in dissesto finanziario.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Rileva che per le esigenze della programmazione finanziaria triennale, occorre procedere al riparto del contributo di 180 milioni di euro annui, a decorrere dal 2021, attribuito alle Province delle Regioni a statuto ordinario dal comma 838 della legge di bilancio per il 2018, e che vi è necessità di mutare i criteri di ripartizione, attualmente previsti dalla norma, poiché comportano il fatto che 26 Province su 76 non riceveranno alcun contributo.

Il **Sottosegretario CASTELLI** osserva che la norma prevede che sia l'UPI a proporre i criteri di riparto diversi da quelli previsti dalla norma e manifesta la disponibilità a valutare positivamente i criteri che l'UPI ritenga di proporre.

Il **Presidente VARIATI** rappresenta le difficoltà dell'UPI di proporre i criteri di riparto, poiché non è agevole raggiungere un accordo tra le Province che muti gli importi delle assegnazioni previsti dalla norma.

Pertanto, ritiene che sia preferibile procedere, d'intesa con il Governo, magari con la convocazione di un apposito tavolo tecnico, e procedere con una modifica normativa che intervenga sui criteri di riparto.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI** ribadisce la necessità che i criteri di riparto previsti dalla norma siano cambiati, anche perché non risolverebbero le situazioni di difficoltà finanziaria in cui versano circa un terzo delle Province.

Ritiene, pertanto, necessario – che il Governo, come per i contributi assegnati dalla legge di bilancio 2019, individui con una norma condivisa nuovi criteri che conducano a maggiore equità e alla sostenibilità dei bilanci delle Province in situazione di difficoltà finanziaria.

Il **Sottosegretario CANDIANI** considera che non vi sono le condizioni, al momento, di giungere alla soluzione auspicata, ma c'è l'impegno del Governo di modificare i criteri a partire dalla prossima annualità.

Condivide il fatto che il tavolo tecnico esamini la questione nei termini esposti.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie

- rinvia l'esame dello schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, concernente la ripartizione tra le Province delle Regioni a statuto ordinario del contributo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il Sottosegretario CANDIANI introduce il punto n. 2 all' o.d.g. recante *“Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione tra i Comuni interessati, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI, del contributo di 190 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale”*.

Il Presidente DECARO rappresenta che l'ANCI, come noto, chiede che il contributo sia riportato da 190 a 300 milioni di euro annui, come da importo complessivamente attribuito negli ultimi anni in quanto assolutamente necessario ai Comuni.

Il Sottosegretario CASTELLI rappresenta che il Governo aumenterà il contributo in argomento ai Comuni di 80 milioni di euro annui e che si sta fortemente adoperando per incrementarlo di ulteriori 30 milioni di euro per raggiungere l'importo richiesto di 300 milioni di euro.

Il Presidente DECARO manifesta apprezzamento e chiede un rinvio, affinché il Governo possa procedere agli approfondimenti necessari e reperire gli ulteriori 30 milioni di euro richiesti.

Il Sottosegretario CANDIANI osserva che essendo necessaria una modifica normativa per incrementare l'importo del contributo, occorre rinviare l'esame dell'argomento ed auspica che possano essere reperite le risorse necessarie.

La Conferenza Stato-città ed autonomie

- **rinvia l'esame dello schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione tra i Comuni interessati, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI, del contributo di 190 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033, da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale.**

Il Sottosegretario CANDIANI introduce il punto n. 3 all' o.d.g. recante *“Proposte dell'ANCI di interventi normativi in materia di finanza locale”*.

Il Sottosegretario CASTELLI rappresenta che gli emendamenti proposti dall'ANCI sono stati valutati e chiede che sulle proposte del Governo, presentate attraverso



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

emendamenti al decreto-legge sulla semplificazione in corso di conversione, l'ANCI esprima una intesa politica

Rappresenta, quindi, che l'intesa vada raggiunta anche sul contributo per il ristoro ai Comuni del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI, di cui al punto 2 dell'o.d.g. in ordine al quale il Governo, come già esposto, si impegna a integrare il contributo di 80 milioni di euro annui.

Considera, inoltre, che non è stato adeguatamente valutato che l'attuale Governo, trattandosi di un contributo dovuto ai Comuni, ne preveda la sua stabilizzazione negli anni, agevolando così i Comuni nella relativa programmazione finanziaria.

Il **Presidente DECARO** manifesta la sua disponibilità ad esprimere l'intesa sugli emendamenti proposti che, all'esito del loro esame, verranno condivisi.

Riguardo al contributo relativo al ristoro ai Comuni del minor gettito conseguente all'introduzione della TASI, di cui al punto 2 dell'o.d.g., considera che il rinvio richiesto sia necessario affinché il Governo, come esposto ed apprezzato, possa procedere agli approfondimenti necessari per incrementare il complessivo contributo annuo degli ulteriori 30 milioni di euro richiesti, che sono assolutamente necessari per i Comuni.

Il **Sottosegretario CASTELLI** riferisce che gli emendamenti, che sono frutto dell'interlocuzione tra il Governo e l'ANCI, riguardano: la richiesta dell'istituzione di un Tavolo sul debito pubblico degli Enti locali; la possibilità di usufruire di anticipazioni per investimenti, qualora i Comuni siano in attesa di fondi europei; il posticipo della data di restituzione delle anticipazioni di tesoreria della Cassa Depositi e Prestiti dal 15 al 30 dicembre; l'aumento degli importi degli interventi sul Fondo contenziosi; l'utilizzo delle alienazioni patrimoniali per rimborso debiti a regime; il riequilibrio in più anni relativamente allo stralcio crediti sino a 1.000 euro; la separazione del fondo salario accessorio del personale incaricato di posizione organizzativa; l'incentivazione al recupero delle entrate; la rimborsabilità del 100% per il Fondo contenziosi connessi a calamità o cedimenti strutturali.

Il **Presidente DECARO** rappresenta che - fermo restando il richiesto rinvio dell'esame dell'argomento di cui al punto 2 dell'o.d.g. - riguardo al punto 3 dell'o.d.g. in trattazione, considerato quanto esposto dal Sottosegretario Castelli in ordine alla posizione del Governo, pur non essendovi stata risposta a tutte le proposte avanzate, viene espressa l'intesa tenendo, però, conto che permangono le richieste di approfondimenti riguardo a due temi, che non richiedono copertura finanziaria: il riaccertamento straordinario dei residui - non limitato ai cinque anni, ma allargato agli anni del riaccertamento straordinario precedente - e la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

facoltatività della contabilità economico-patrimoniale per i Comuni con meno di 5.000 abitanti.

Precisa, inoltre, siano ancora da affrontare i temi relativi al ristoro ai Comuni delle riduzioni di risorse finanziarie, di cui al decreto-legge 66/2014 (circa 560 milioni di euro) e al mantenimento al 75 per cento della percentuale di accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità - sulle quali è stato già avviato il confronto con il Governo.

Infine, richiede che le due semplificazioni richieste, relative al Fondo crediti di dubbia esigibilità ed all'innalzamento a 5/12 dell'anticipazione di tesoreria, che hanno un risvolto finanziario, siano esaminate nell'ambito della valutazione che, come esposto, il Governo sta svolgendo per reperire ulteriori risorse riguardo al contributo per il ristoro del minor gettito ai Comuni conseguente all'introduzione della TASI.

Il **Presidente VARIATI** considera che occorre una valutazione di sintesi in una prossima seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali anche perché alcuni degli interventi richiesti, quali, ad esempio, quelli sulle anticipazioni e sul debito, andrebbero estesi a tutti gli Enti locali.

Il **Sottosegretario CASTELLI** relativamente alla richiesta concernente la facoltatività della contabilità economico-patrimoniale per i Comuni con meno di 5.000 abitanti, rappresenta che un tavolo tecnico ne sta esaminando la fattibilità e che, quindi, per la formulazione della risposta occorre ulteriore tempo.

Riguardo alla richiesta di innalzare a 5/12 l'anticipazione di tesoreria, considera che sono da confermare gli attuali 4/12, poiché operando sui fondi esistenti si possono ottenere gli stessi effetti.

Con riferimento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, rappresenta che non pare possibile venire incontro alle richieste formulate.

Riguardo al contributo per il ristoro del minor gettito conseguente all'introduzione della TASI, di cui al punto 2 dell'o.d.g., che non è ancora definito, precisa che oltre il richiesto incremento del contributo, si sta valutando di sopprimere il monitoraggio sull'utilizzazione del contributo.

Il **Sottosegretario CANDIANI** osserva che le richieste dell'ANCI sono più ampie di quelle esaminate e non tutte possono essere inserite nel decreto-legge sulla semplificazione.

Il **Sindaco DI PRIMIO** osserva che l'anticipazione al 31 gennaio del contributo sul Fondo di solidarietà comunale – per la quale manifesta apprezzamento – non assicura tuttavia ai Comuni i medesimi importi, di cui potrebbero disporre con il richiesto innalzamento a 5/12 dell'anticipazione di tesoreria.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Come ha potuto constatare presso il Comune di cui è Sindaco, la differenza tra gli importi spettanti ai Comuni con l'anticipazione del contributo sul Fondo e quelli spettanti con l'innalzamento a 5/12 dell'anticipazione di tesoreria, è notevole.

Osserva, inoltre, che molti Comuni hanno difficoltà ad utilizzare i fondi a disposizione per i vincoli all'utilizzazione dell'avanzo tecnico e che alcuni Comuni sono in situazione di disavanzo proprio per non aver potuto utilizzare dette somme.

Chiede, pertanto, che anche detti fondi, che sono nella disponibilità dell'Ente, siano svincolati e possano essere spesi nel corso del corrente esercizio finanziario, anche perché derivano spesso da fondi europei.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali
- esamina, nei termini esposti, le proposte dell'ANCI di interventi normativi in materia di finanza locale.

Il Sottosegretario CANDIANI introduce il punto n. 4 dell'o.d.g. recante "Calendario delle sedute della Conferenza Stato-città ed autonomie locali sino al 31 luglio 2019".

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali
- approva il seguente calendario della Conferenza Stato-città ed autonomie locali per il periodo sino a luglio 2019:
7 febbraio;
21 febbraio;
21 marzo;
4 aprile;
9 maggio;
6 giugno;
4 luglio.

Il Presidente DECARO rappresenta che è stato richiesto, con nota del 10 gennaio u.s., di differire il termine di approvazione del bilancio del 2019 da parte degli Enti locali al 31 marzo 2019.

In particolare, rileva che la richiesta di differimento si giustifica anche alla luce del confronto in corso con il Governo e, quindi, per le ulteriori modifiche, oltre quelle che nell'odierna seduta sono state condivise, che possono essere apportate, come quella relativa al contributo per il ristoro del minor gettito conseguente all'introduzione della TASI, che riguarda circa 1.800 Comuni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

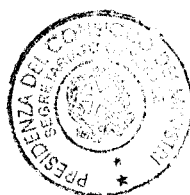
Il **Presidente VARIATI** si associa alla richiesta.

I **Sottosegretari CANDIANI e CASTELLI** condividono la richiesta.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**
- esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2019 degli Enti locali al 31 marzo 2019. (All. 2)

Il **Sottosegretario CANDIANI** ringrazia tutti i presenti per il contributo offerto e, alle ore 14,40, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Marcella Castronovo



Il Sottosegretario di Stato
al Ministero dell'interno
Sen. Stefano Candiani